

CONVENZIONE DI APPLICAZIONE

2021_SRI_535

Tra	<p>Université Paris XIII dénommée Université Sorbonne Paris Nord - USPN</p> <p>Istituzione pubblica di carattere scientifico, culturale e professionale (EPSCP)</p> <p>Codice APE : 8542Z N° SIRET : 19931238000017 TVA Intracomunitario : FR52199312380</p> <p>99 Avenue Jean-Baptiste Clément 93430 Villetaneuse – Francia</p> <p>rappresentata dal Presidente Christophe FOUQUERÉ</p>	E	<p>Università di Verona Scuola di Dottorato</p> <p>P.IVA : 01541040232 Codice Fiscale : 93009870234 Via dell'Artigliere 8 37129 Verona – Italia</p> <p>rappresentata dal Direttore Prof. Alfredo GUGLIELMI</p>
-----	---	---	---

Visto l'Accordo quadro di cooperazione n° 2021_SRI_200 e successivamente alla presentazione dello stesso alle autorità competenti, in conformità con la normativa vigente in ciascuno Stato,

Le Parti convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

Oggetto della Convenzione

1.1 L'Università di Verona e l'Université Paris XIII-USPN decidono di attivare, entro i limiti delle proprie possibilità materiali e ricettive, una cooperazione specifica a livello dottorale, finalizzata al conferimento simultaneo del titolo di Dottore di ricerca da parte di ciascuna delle due Istituzioni, nell'ambito delle discipline comuni del Diritto e delle Scienze politiche e sociali, nel quadro di una cotutela internazionale di tesi, in conformità con l'art. 6 dell'Accordo quadro summenzionato.

1.2 L'oggetto della presente cooperazione è quello di permettere ai dottorandi dell'UFR Droit, Sciences politiques et sociales (DSPA) dell'Université Paris XIII-USPN e del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona di beneficiare dell'istruzione universitaria delle due Istituzioni per raggiungere una formazione di qualità e di alto livello.

1.3 Oltre allo scambio di dottorandi all'interno del/dei semestre/i di studio in mobilità, menzionato/i all'art. 7 dell'Accordo quadro, la presente Convenzione ha come obiettivo quello di definire le modalità di formazione che portano al conferimento del diploma di dottorato da parte di ciascuna delle Istituzioni partner.

1.4 La presente collaborazione riguarderà inoltre le attività menzionate all'art. 2 dell'Accordo quadro.

1.5 Gli ambiti di cooperazione potranno riguardare anche l'insieme delle discipline comuni alle due Istituzioni.

ARTICOLO 2

Coordinatori del partenariato

2.1 L'esecuzione della presente cooperazione sarà affidata alle seguenti unità:

- **Per l'Université Paris XIII – USPN : l'Unité de formation et de recherche (UFR) Droit, Sciences politiques et sociales (DSPS)**, opportunamente rappresentata dal suo direttore, **Anne FAUCHON**;
- **Per l'Università di Verona: la Scuola di Dottorato**, opportunamente rappresentata dal suo direttore, **Alfredo GUGLIELMI**.

2.2 Il coordinamento della presente Convenzione sarà assicurato da:

- **Despina SINOUE**, professore associato di diritto pubblico, vicedirettore per le relazioni internazionali e istituzionali dell'UFR DSPS, Université Paris XIII – USPN;
- **Giovanni GUIGLIA**, professore associato di diritto pubblico, Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona.

ARTICOLO 3

Scambio di docenti e ricercatori e ricerche comuni o congiunte

3.1 Docenti e ricercatori delle due istituzioni svolgeranno attività didattica presso la sede partner, terranno conferenze o organizzeranno congiuntamente eventi scientifici. Tali attività si svolgeranno a Parigi, Villetaneuse e a Verona, con la partecipazione, in particolare, di:

- **Despina SINOUE**, professore associato di diritto pubblico, Institut de Droit public, Sciences politiques et sociales (IDPS), UFR DSPS, Université Paris XIII – USPN;
- **Jean-Jacques MENEURET**, professore associato di diritto pubblico, Institut de Droit public, Sciences politiques et sociales (IDPS), UFR DSPS, Université Paris XIII – USPN;
- **Giovanni GUIGLIA**, professore associato di diritto pubblico, Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona;
- **Jacopo BERCELLI**, professore associato di diritto amministrativo, Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona:
 - Prossima pubblicazione degli atti della 2ª giornata di studio franco-italiana (Parigi, novembre 2018), sul tema «Giustizia e nuove forme di difesa dei diritti umani»;
 - 3ª giornata di studio franco-italiana sul tema «Diritto flessibile e nuova/e normatività», maggio / giugno 2022, a Verona;
 - Partecipazione alla Rete accademica sulla Carta sociale europea e sui diritti sociali;

oltre ad altri docenti e ricercatori afferenti alle due Istituzioni.

ARTICOLO 4

Scambio di studenti

4.1 Il numero dei partecipanti è così definito: 1 (uno) studente per semestre universitario.

4.2 Durata del periodo di studio in modalità di scambio: massimo 3 (tre) semestri universitari (ciascuna parte può richiederne la modifica in qualsiasi momento).

4.3 Il livello di competenza linguistica necessario per richiedere il doppio titolo è il livello B2 per entrambe le lingue, italiano e francese.

4.4 Gli studenti selezionati saranno immatricolati in entrambe le università, pagheranno le tasse di iscrizione presso la propria sede amministrativa e saranno esonerati dal pagamento delle stesse presso l'Università ospitante.

4.5 Lo *status* degli studenti coinvolti è quello di «studenti in scambio» e non dà luogo al rilascio di un diploma; i crediti ottenuti presso l'Università ospitante potranno essere convalidati anche presso l'università d'origine.

ARTICOLO 5

Modalità di esecuzione della cotutela internazionale

5.1 Nel quadro delle iniziative a favore della qualità, le Università partner si impegnano a:

- a) Organizzare la procedura di selezione dei propri dottorandi in funzione dei requisiti stabiliti per l'ammissione al dottorato;
- b) Assicurare il monitoraggio dei propri dottorandi e gestire il conferimento e l'assegnazione delle borse così come le tasse d'iscrizione e i contributi in maniera autonoma, in conformità con la normativa in vigore presso la propria Istituzione;
- c) Immatricolare simultaneamente e senza interruzioni i dottorandi a tempo pieno presso entrambe le Università;
- d) Garantire la supervisione dei dottorandi da parte dei co-supervisor;
- e) Accogliere i dottorandi durante il soggiorno all'estero e garantire loro lo stesso trattamento riservato ai dottorandi dell'Istituzione ospitante;
- f) Garantire attività di didattica e tutoraggio;
- g) Mettere a disposizione le proprie strutture e attrezzature per le attività organizzate presso la propria Istituzione;
- h) Consegnare il diploma di dottorato nella forma adeguata;
- i) Autorizzare l'utilizzo dei marchi e dei loghi delle due Istituzioni a fini pubblicitari o nel materiale promozionale delle attività previste.

5.2 Per ottenere il doppio titolo, i dottorandi dell'Université Paris XIII-USPN o dell'Università di Verona devono svolgere attività di ricerca in periodi alternati e bilanciati tra le due Istituzioni. La durata del periodo da trascorrere nel Paese ospitante (Francia o Italia) sarà compreso tra un minimo di 12 (dodici) e un massimo di 18 (diciotto) mesi durante i 3 (tre) anni del corso di dottorato. Le quote di iscrizione dovranno essere pagate alternativamente in uno dei due atenei. La tempistica relativa a tale alternanza di pagamento sarà specificata nell'accordo di cotutela.

5.3 Alla fine del dottorato, a conclusione del periodo di mobilità presso l'Università partner, programmata individualmente per ciascun dottorando partecipante al presente programma di doppio titolo, e a seguito di un esame finale, il dottorando riceverà due titoli di dottorato distinti, uno da ciascuna Università partner.

5.4. La nomina della commissione giudicatrice per l'esame finale deve essere conforme alla normativa in vigore presso l'Università sede della discussione della tesi e la sua composizione deve essere rappresentativa di ciascuna Istituzione. I suoi componenti devono essere designati di comune accordo tra le due Parti.

5.5 Le norme riguardanti le modalità di organizzazione e gestione delle singole cotutele verranno dettagliate in appositi accordi attuativi, da stipulare separatamente per ciascun dottorando partecipante.

ARTICOLO 6

Regolamento in materia di salute e sicurezza, assicurazione e altri costi

6.1 Entrambi gli atenei dovranno rispettare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, in conformità con la normativa nazionale in vigore, nei confronti del personale accademico e dei dottorandi che svolgono le proprie attività all'interno delle infrastrutture universitarie.

6.2 Il personale accademico e i dottorandi devono rispettare le norme in materia di salute e sicurezza in vigore presso le Istituzioni che organizzano le attività del corso di dottorato.

6.3 Durante la permanenza presso l'Istituzione ospitante, i dottorandi dovranno essere assicurati per infortunio, malattia, responsabilità civile e un eventuale rimpatrio.

6.4 L'insieme dei costi relativi alla mobilità (trasporto internazionale, alloggio e spese quotidiane) sarà a carico dei dottorandi. Questi ultimi beneficeranno delle agevolazioni garantite a ogni dottorando immatricolato nell'Istituzione in cui ricevono la loro formazione (richieste di alloggio per studenti, accesso alle biblioteche, mensa universitaria, ecc.).

6.5 Ciascuna Università si farà carico delle spese di missione del proprio personale docente e amministrativo impegnato nelle attività del corso di dottorato (viaggio, vitto e alloggio), salvo diverso accordo tra le Parti.

ARTICOLO 7

Non esclusività

7.1 Ciascuna Parte potrà sollecitare, da sola o in collaborazione con l'altra Parte, nel quadro di programmi e richieste di scambi scientifici e culturali, il conferimento di specifici mezzi da parte di soggetti terzi, o l'effettuazione di azioni di cooperazione con essi, per la realizzazione della presente Convenzione.

7.2 Ciascuna Parte potrà rispondere, da sola o con l'altra Parte, ad appelli per progetti nell'ambito delle attività menzionate nell'art. 1 della presente Convenzione.

7.3 Il partenariato stabilito con la presente Convenzione d'applicazione non ha carattere di esclusività. Nessuna delle sue disposizioni potrà essere interpretata nel senso di impedire o limitare la possibilità per ciascuna delle due Parti di condurre attività di ricerca, negli ambiti e nelle discipline che esse preferiscono, da svolgersi indipendentemente o in collaborazione con altre parti.

ARTICOLO 8

Proprietà intellettuale e pubblicazioni

8.1 Nel caso in cui il personale delle due Parti, in esito ad attività poste in essere per la realizzazione della presente Convenzione, pervenga congiuntamente a nuove conoscenze, che non possano essere rivendicate in esclusiva proprietà da nessuna di esse, tali conoscenze, ottenute congiuntamente, risulteranno in comproprietà, in parti eguali, salvo che le due Parti si accordino diversamente.

8.2 Le nuove conoscenze, ottenute congiuntamente dalle due Parti, saranno gestite insieme, nel rispetto delle norme vigenti in ciascuno dei rispettivi Paesi. A tale scopo, entrambe le Parti si assoceranno per ottenere la pubblicazione di dette conoscenze in riviste scientifiche nazionali e internazionali. Gli esiti e i dati delle ricerche ottenuti congiuntamente, se non faranno oggetto di pubblicazioni in comune, non potranno essere comunicati a terzi, salvo diverso accordo preventivo tra le due Parti.

8.3 Ciascuna Parte conserva la piena e intera proprietà delle conoscenze acquisite prima dell'entrata in vigore della presente Convenzione e di quelle che acquisirà autonomamente in seguito. All'occorrenza, potranno essere stipulate tra le due Parti convenzioni specifiche concernenti la proprietà intellettuale delle ricerche e per la loro gestione.

8.4 Ciascuna Parte è responsabile dei dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività disciplinate dalla presente Convenzione, conformemente alle norme vigenti nel rispettivo Paese. In particolare,

entrambe le Parti si conformano al Regolamento UE 2016/679 e alle pertinenti disposizioni in vigore in Italia e in Francia.

ARTICOLO 9

Lingua e numero di copie

La presente Convenzione è redatta in lingua italiana e in lingua francese, in due copie per lingua, ciascuna facente fede. Ogni Istituzione riceverà una copia in italiano e una in francese. La Convenzione ha la stessa durata dell'Accordo quadro ed entrerà in vigore alla data della firma di entrambe le Parti.

Firmato 04.04.2022



UNIVERSITÀ
di VERONA

CONVENTION D'APPLICATION
2021_SRI_535

Entre		et	
	Université Paris XIII dénommée Université Sorbonne Paris Nord - USPN Etablissement public à caractère scientifique, culturel et professionnel (EPSCP) Code APE : 8542Z N° SIRET : 19931238000017 TVA Intracommunautaire : FR52199312380 99 Avenue Jean-Baptiste Clément 93430 Villetaneuse – France représentée par son Président Christophe FOUQUERÉ		Université de Vérone École doctorale TVA : 01541040232 Code Fiscal : 93009870234 Via dell'Artigliere 8 37129 Vérone – Italie représentée par son Directeur Alfredo GUGLIELMI

Considérant l'accord-cadre de coopération 2021_SRI_200 et, après présentation du présent accord aux autorités de tutelle selon les textes réglementaires en vigueur dans chaque état concerné,

Il a été convenu ce qui suit :

ARTICLE 1 : Objet de la convention

1.1 L'Université de Vérone et l'Université Paris XIII-USPN ont décidé de mettre en place, dans la limite de leurs moyens et capacités d'accueil, une coopération notamment au niveau du cycle doctoral, conduisant à un diplôme de doctorat délivré simultanément par chacun des deux établissements dans les disciplines communes du Droit et des Sciences politiques et sociales, dans le cadre d'une cotutelle internationale de thèse conformément à l'article 6 de l'accord-cadre susmentionné.

1.2 L'objet de cette coopération est de permettre aux étudiants de l'UFR Droit, Sciences politiques et sociales (DSPS) de l'Université Paris XIII-USPN et du Département de Sciences juridiques de l'Université de Vérone de profiter de l'enseignement supérieur des deux établissements dans l'objectif d'offrir une formation de qualité et de haut niveau.

1.3 Au-delà de l'échange d'étudiants dans le cadre de semestre(s) d'étude en mobilité mentionné(s) à l'article 7 de l'accord-cadre, la présente convention a pour objectif de préciser les modalités de formation aboutissant à la délivrance du diplôme de doctorat de chacun des deux établissements partenaires.

1.4 La présente collaboration concernera également les activités mentionnées à l'article 2 de l'accord-cadre.

1.5 Les champs de coopération pourront couvrir par ailleurs l'ensemble des disciplines communes aux deux établissements.

ARTICLE 2 : Coordonnateurs du partenariat

2.1 La réalisation de cette coopération sera confiée aux unités suivantes :

- Pour l'Université Paris XIII – USPN : l'Unité de formation et de recherche (UFR) Droit, Sciences politiques et sociales (DSPS), dûment représentée par son doyen, Anne FAUCHON ;
- Pour l'Université de Vérone : l'École doctorale, dûment représenté par son Directeur, Alfredo GUGLIELMI.

2.2 La coordination de cette convention sera assurée par :

- Despina SINOÛ, maître de conférences en droit public, vice-doyen aux relations internationales et institutionnelles de l'UFR DSPS, Université Paris XIII – USPN ;
- Giovanni GUIGLIA, professeur associé de droit public, Département de Sciences juridiques de l'Université de Vérone.

ARTICLE 3 : Échange d'enseignants et d'enseignants-chercheurs et recherches communes ou conjointes

3.1 Des enseignants et enseignants-chercheurs des deux institutions effectueront des missions d'enseignement, donneront des conférences ou organiseront conjointement des événements scientifiques. Ces missions d'enseignement et événements scientifiques auront lieu à Paris, Villetaneuse et Vérone avec la participation notamment de :

- Despina SINOÛ, maître de conférences en droit public, Institut de Droit public, Sciences politiques et sociales (IDPS), UFR DSPS, Université Paris XIII – USPN ;
- Jean-Jacques MÈNURET, maître de conférences en droit public, Institut de Droit public, Sciences politiques et sociales (IDPS), UFR DSPS, Université Paris XIII – USPN ;
- Giovanni GUIGLIA, professeur associé de droit public, Département de Sciences juridiques de l'Université de Vérone ;
- Jacopo BERCELLI, professeur associé de droit administratif, Département de Sciences juridiques de l'Université de Vérone :
 - Publication prochaine des actes de la 2^{ème} journée d'études franco-italienne (Paris, de novembre 2018), sur le thème « La justice et les nouvelles formes de défense des droits de l'homme » ;
 - 3^{ème} journée d'études franco-italienne sur le thème « Droit souple et nouvelle(s) normativité(s) », en mai / juin 2022, à Vérone ;
 - Participation au Réseau académique sur la Charte sociale européenne et les droits sociaux.

ainsi que d'autres enseignants et enseignants-chercheurs des deux institutions.

ARTICLE 4 : Echange d'étudiants

4.1 Le nombre de participants est fixé à : 1 (un) étudiant par semestre universitaire.

4.2 Durée des études en échange : maximum 3 (trois) semestres universitaires (chaque partie peut en demander la modification à tout moment).

4.3 Le niveau de connaissances linguistiques requis pour prétendre au double diplôme est le niveau B2

pour les deux langues, italien et français.

4.4 Les étudiants sélectionnés s'inscrivent dans chacune des deux universités, règlent leurs droits d'inscription à leur université d'origine et en sont exonérés dans l'université d'accueil.

4.5 Le statut des étudiants concernés est défini comme « Etudiants en échange » et ne conduit pas à la délivrance de diplôme. Les crédits obtenus dans l'université d'accueil pourront être validés également dans l'université d'origine.

ARTICLE 5 : Modalités de mise en place de la cotutelle internationale

5.1 Dans le cadre d'une démarche qualité, les Universités Partenaires s'engagent à :

- a) Organiser le processus de sélection de leurs doctorants en fonction des exigences établies pour leur admission au doctorat ;
- b) Assurer le suivi de leurs doctorants et gérer la désignation et l'attribution des bourses ainsi que les droits d'inscription et les cotisations de manière autonome, conformément aux règles en vigueur dans leur institution ;
- c) Inscrire simultanément et sans interruption les doctorants, à temps complet dans les deux établissements ;
- d) Assurer l'encadrement des doctorants par des co-directeur(ric)e(s) ;
- e) Accueillir ces étudiants pendant leur séjour à l'étranger et leur garantir un traitement égal à celui réservé aux doctorants de l'établissement d'accueil ;
- f) Garantir des activités d'enseignement et de tutorat ;
- g) Mettre à disposition leurs installations et équipements pour les activités tenues dans leur propre établissement ;
- h) Délivrer leur diplôme doctoral en bonne et due forme ;
- i) Autoriser l'utilisation des marques et logos des deux Institutions dans la publicité ou le matériel promotionnel des activités prévues.

5.2 Pour valider le double diplôme, les étudiants en doctorat de l'Université Paris XIII-USPN ou de l'Université de Vérone doivent avoir effectué des activités de recherche par périodes alternées et équilibrées entre les deux établissements. Le temps de présence dans le pays d'accueil (France ou Italie) sera au minimum de 12 (douze) mois et au maximum de 18 (dix-huit) mois sur les 3 (trois) ans de thèse. Ils devront s'acquitter des droits d'inscription alternativement dans l'un des deux établissements. Le calendrier relatif à cette alternance de paiement sera précisé dans la convention de cotutelle.

5.3 À la fin du doctorat, à l'issue de la mobilité dans l'université partenaire, programmée individuellement pour chaque doctorant participant au présent programme de double diplôme, et après une soutenance de thèse, le/la doctorant/e recevra deux doctorats distincts, un de chaque Université Partenaire.

5.4. La nomination du jury de soutenance doit être conforme aux règles en vigueur dans l'Université de soutenance et sa composition doit respecter une proportionnalité de membres de chaque établissement désigné conjointement. Ses membres doivent être nommés d'un commun accord entre les deux parties.

5.5 Les règles concernant les modalités d'organisation et de gestion pour chaque cotutelle seront détaillées dans des conventions d'application spécifiques, à stipuler séparément pour chaque doctorant participant.

ARTICLE 6 : Règlement de sécurité et de santé, assurance et frais divers

6.1 Chaque établissement universitaire doit assurer le respect des règles de protection de santé et de sécurité sur le lieu de travail conformément à la réglementation nationale en vigueur, à l'égard du personnel académique ainsi que des doctorants menant leurs activités dans les infrastructures universitaires.

6.2 Le personnel académique et les doctorants doivent respecter les règles de sécurité et de santé en vigueur dans les institutions abritant les activités du programme doctoral.

6.3 Lors de leur séjour dans l'établissement d'accueil, les étudiants devront être assurés contre les risques (accident, maladie, responsabilité civile), et contre ceux d'un éventuel rapatriement, encourus durant leur séjour à l'étranger.

6.4 L'ensemble des frais liés à la mobilité (transport internationaux, hébergement et frais de vie) seront à la charge des étudiants. Ces derniers bénéficieront des facilités accordées à tout étudiant inscrit à l'établissement où ils suivent leur formation (demandes de logement étudiant, accès aux bibliothèques, restauration universitaire, etc.).

6.5 Chaque établissement universitaire prendra en charge les frais de missions de son personnel enseignant ou administratif (voyage, *per diem* et logement) occasionnés par cette collaboration, sauf disposition contraire convenue par les deux parties.

ARTICLE 7 : Non exclusivité

7.1 Chaque Partie pourra solliciter, seule ou en collaboration avec l'autre Partie, dans le cadre de programmes et appels d'échanges scientifiques et culturels, l'attribution par des tiers de moyens spécifiques aux actions de coopération mises en place par la présente convention.

7.2 Chaque partie pourra en outre répondre seule ou ensemble à des appels à projets dans les domaines mentionnés dans l'article 1.

7.3 Le présent partenariat institué sur la présente convention d'application est non-exclusif. Aucune disposition du présent partenariat ne saurait être interprétée comme empêchant ou limitant les possibilités pour chacune des Parties de conduire des recherches dans le domaine ou les disciplines définies indépendamment ou avec des tiers.

ARTICLE 8 : Propriété intellectuelle et publication

8.1 Dans le cas où des connaissances nouvelles seraient générées conjointement par le personnel des deux parties (dans la mesure où aucune desdites parties ne pourrait raisonnablement en réclamer la pleine propriété) dans le cadre de la mise en œuvre du présent accord, ces connaissances nouvelles conjointes seront la copropriété à parts égales des deux parties, à moins qu'elles n'en conviennent différemment.

8.2 Les deux parties se réservent alors le droit d'exploiter ensemble ces connaissances nouvelles conjointes, et ce, dans le respect des lois et règlements en vigueur dans chaque pays et de leurs règlements en usage.

Dans cette perspective, les parties contractantes s'associeront en vue des publications communes dans les revues scientifiques nationales ou internationales desdites connaissances nouvelles conjointes. Lesdits résultats scientifiques et informations n'ayant pas fait l'objet de publications communes ne pourront être communiqués à des tiers, sauf accord préalable des deux parties contractantes.

8.3 Chacune des parties conserve la pleine et entière propriété de ses connaissances antérieures acquises avant la mise en œuvre du présent accord et des connaissances nouvelles acquises en propre. Le cas échéant, des conventions spécifiques relatives à la propriété intellectuelle des recherches et à leur exploitation seront à prévoir.

8.4 Les Partenaires doivent veiller chacun de manière autonome au respect des données personnelles à l'égard de leurs activités, conformément à la réglementation en vigueur dans leurs pays respectifs. Les Parties se conformeront notamment au Règlement UE 2016/679 (Règlement général sur la protection des données – RGPD) ainsi qu'à la législation en vigueur italienne et française.

ARTICLE 9 : Langue et nombre d'exemplaires

La présente convention est rédigée en langue italienne et en langue française, en deux exemplaires par version linguistique, avec un exemplaire pour chaque établissement. Chacune des versions linguistiques fait foi. Elle est conclue pour la durée de l'accord cadre et prendra effet à la date de sa signature.